

ASSESSORATO AL LAVORO
AREA GR/08/06



VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 29 ottobre 2015, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, alla presenza del Funzionario responsabile del procedimento, Dr. Raffaele Fontana, si è svolto l'esame congiunto ai sensi del DPR 218/2000, in merito alla procedura di richiesta degli ammortizzatori sociali in deroga ai sensi della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, art. 19, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 ed in particolare l'art. 2 commi 64, 65, 66, della nota n. 721235 del 30 dicembre 2014 della Direzione Regionale Lavoro Ufficio Vertenze e ammortizzatori sociali avente ad oggetto: "Ammortizzatori sociali in deroga-anno 2015", della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ("Legge di Stabilità 2015"), dell'Accordo Regione Lazio - Parti Sociali del 16/1/2015 sui criteri di utilizzo per l'anno 2015 degli ammortizzatori sociali in deroga nel Lazio, avanzata dalla Società PEDEVILLA SPA, per i lavoratori addetti all'unità produttiva relativa all'appalto Società Maggiore di Roma. All'incontro sono presenti le parti di cui all'allegato foglio presenze.

visto l'art.19 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito in L. 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

vista la L. 28 giugno 2012, n. 92 ed in particolare l'art. 2 commi 64, 65, 66 che prevedono la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del Paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

vista l'intesa Stato Regioni e Province autonome del 22 Novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive;

vista la L. 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2014);

visto il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.

vista la Circolare n. 19 del 11 settembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: "Articolo 4, comma 2, decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85. Decreto Interministeriale sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

vista la nota n. 5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e I.O., avente ad oggetto: "Definizione di aspetti applicativi del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente";

vista la Legge del 23 dicembre 2014 n. 190 cd "Legge di Stabilità 2015";

ritenuto necessario adottare tra la Regione Lazio e le Parti Sociali come sopra indicate un accordo quadro finalizzato a regolare l'accesso agli ammortizzatori in deroga per l'anno 2015 in linea con la disciplina normativa vigente in materia.

visto l'accordo quadro tra la Regione Lazio e le Parti Sociali regionali sui criteri di utilizzo per l'anno 2015 degli ammortizzatori sociali in deroga nel Lazio, sottoscritto in data 16 gennaio 2015.

PREMESSO

- La Società PEDEVILLA SPA opera nel settore della ristorazione collettiva, con un organico complessivo sull'unità produttiva relativa all'appalto Società Maggiore di Roma di Roma di n. 04 lavoratori, tutti con contratto a tempo indeterminato, applicando il CCNL Turismo-pubblici esercizi e non rientra nel campo di applicazione degli ammortizzatori sociali disciplinati dalla c.d. legislazione ordinaria.
- La società e la Organizzazione sindacale presenti hanno analizzato ed ampiamente discusso la situazione di momentanea difficoltà della stessa, a causa della drastica riduzione del numero dei pasti erogati giornalmente sull'appalto in oggetto.
- Che la società, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara che:
 - a) rientra nella definizione di "impresa" di cui all'art. 2082 del Codice Civile;
 - b) non può usufruire, momentaneamente, di CIGO o la CIGS o delle misure di cui all'art. 3, commi da 4 a 41, della L. 18 giugno 2012, n. 92;
 - c) ha concrete prospettive di ripresa dell'attività produttiva;
 - d) ha previamente utilizzato gli strumenti ordinari di flessibilità, ivi inclusa la fruizione delle ferie residue;
- **Che la società, dichiara l'impossibilità di applicare ai propri lavoratori ammortizzatori sociali diversi dalla Cig in deroga.**
- Le parti si sono quindi incontrate in data odierna presso la Regione Lazio, dove, alla luce dello scenario determinato dall'attuale situazione produttiva della Società, con riferimento all'unità indicata, la Regione Lazio, dopo aver accertato, in base alla situazione aziendale, la sussistenza delle condizioni per beneficiare della Cig "in deroga" ai sensi della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, art. 19, della Legge 28 giugno 2012, n. 92 ed in particolare l'art. 2 commi 64, 65, 66, della nota n. 721235 del 30 dicembre 2014 della Direzione Regionale Lavoro Ufficio Vertenze e ammortizzatori sociali avente ad oggetto: "Ammortizzatori sociali in deroga-anno 2015", della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 ("Legge di Stabilità 2015"), dell'Accordo Regione Lazio – Parti Sociali del 16/1/2015 sui criteri di utilizzo per l'anno 2015, ha accolto la richiesta della Società di esaminare la possibilità di aderire alla richiesta di tale ammortizzatore sociale;
- dopo ampio ed approfondito confronto, le parti hanno convenuto quanto segue.

TUTTO CIO' PREMESSO

1 Le premesse formano parte integrante del presente verbale di accordo.



- 2 La Società PEDEVILLA SPA ricorso all'intervento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga ai sensi della normativa sopra citata, **per un numero massimo di 104 lavoratori**, addetti all'unità produttiva relativa all'appalto Società Maggiore di Roma, che **per il periodo 29/10/2015 – 31/12/2015, saranno sospesi a riduzione di orario, per un valore non superiore al 30% dell'orario di lavoro settimanale contrattualmente previsto**. La richiesta di Cig in oggetto è relativa a complessive 288 ore di cig nel periodo di riferimento, per un numero di ore settimanali non superiori alle 32.
- 3 La società farà richiesta di pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIG in deroga
- 4 **Entro giorni 20 dalla data decorrenza del periodo di Cig in deroga di cui al presente accordo, a pena di decadenza, la domanda di CIG (una ed una sola istanza per ciascuna unità produttiva e per l'intero periodo indicato al punto 2),** corredata dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno sospesi, sarà inoltrata dalla società alla Regione Lazio (secondo la modalità on line accessibile dal sito www.portalavoro.regione.lazio.it) che procederà ad autorizzare il relativo trattamento in deroga e ad inoltrarlo alla competente sede INPS per l'effettiva erogazione. L'accesso al servizio on line "SIL – Gestione CIGS e Mobilità in deroga" è consentito ai possessori dell'account già utilizzato per l'accesso a SOUL, Comunicazioni Obbligatorie e servizi per l'impiego, ovvero ottenibile previo accreditamento presso i SIL provinciali a mezzo di firma digitale, disponibile al seguente link:<http://www.regione.lazio.it/sil/provacc/> Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito è possibile visionare la scheda informativa presente nella sezione "Info CIGS e Mobilità in deroga" sul sito Portalavoro, accessibile al seguente link: http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/sezione/?id=CIGS-e-Mobili-+grave--in-deroga_112
- 5 Al fine di individuare l'intervento di politica attiva del lavoro la società e le OO.SS. si impegnano inoltre a comunicare ai dipendenti posti in CIG in deroga l'obbligo di recarsi presso il competente Centro per l'Impiego, **entro 5 giorni dalla presentazione della domanda on line** (nel caso in cui la domanda sia stata inviata dopo l'inizio della sospensione).
- 6 La società si impegna ad inoltrare mensilmente all'INPS il Mod. SR41 o modello simile, indicante il conguaglio mensile della CIG effettivamente utilizzata. Inoltre, così come previsto nell'Accordo Quadro del 15/1/2015, **si impegna a comunicare alla Regione i dati relativi all'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore**, inderogabilmente, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di effettiva sospensione. La mancata comunicazione di tale comunicazione darà luogo alla sospensione dell'autorizzazione regionale già concessa. Tale comunicazione sarà effettuata utilizzando lo stesso applicativo on line già usato per inoltrare l'istanza on line.
- 7 La società, così come previsto nella normativa sopra indicata, in riferimento alle modalità di effettiva fruizione dei trattamenti di cig in deroga autorizzati ed al fine di consentire agli organi preposti le verifiche relative all'impiego degli ammortizzatori sociali, si impegna a **comunicare preventivamente alla Regione Lazio, secondo l'apposito applicativo on line, entro le ore 24 del giorno antecedente sia l'inizio della sospensione che il successivo reintegro, i nominativi dei lavoratori effettivamente posti in cig.**
- 8 La validità del presente accordo è subordinata all'effettiva concessione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dei decreti di erogazione delle risorse previste, e destinate alla Regione Lazio per l'anno in corso, nonché nel successivo atto di autorizzazione amministrativa da parte della Direzione Lavoro della Regione Lazio.



9 La Regione Lazio, inoltre, si riserva di verificare, nella fase istruttoria relativa alla domanda di Cig in deroga successivamente presentata dall'impresa, anche attraverso il coinvolgimento degli organi ispettivi di cui alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro - Direzione Regionale Lavoro del Lazio - la rispondenza di quanto contenuto nella dichiarazione resa dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000 in merito ai requisiti di accesso alla CIG in deroga. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese dall'impresa, sulla cui base è stato emanato il provvedimento di concessione di CIG in deroga, la Regione Lazio trasmetterà le risultanze all'INPS per il recupero degli importi impropriamente corrisposti, riservandosi inoltre di procedere per infedele dichiarazione nei confronti del dichiarante.

10 Le parti individuano come referenti (rappresentante legale, rappresentante sindacale o consulente del lavoro) per contatti diretti con la Regione Lazio:

Nome	Cognome	Tel.	E-mail
ALESSANDRO	GREGORI (Soc. Pedevilla)	06/51592454	a.gregori@pedevilla.it
MARIA	TRAMONTANA (Flaica)	340/4018458	mari.tramontana@alice.it

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed esaurito le procedure per la richiesta della CIGS in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto

Mario Pedevilla

Alessandro Gregori



